

Unità 8

In questa unità imparerai:

- a conoscere le proposte della Regione Toscana per la preparazione al parto
- le parole relative alla gravidanza e alla nascita di un bambino
- il passato prossimo dei verbi regolari e di alcuni verbi irregolari
- ad accordare il participio passato con il soggetto

La preparazione al parto

Lavoriamo sulla comprensione

Ti presentiamo un testo che dà informazioni alle residenti della Regione Toscana su cosa fare per prepararsi alla nascita di un bambino. La gravidanza, cioè i nove mesi prima del parto, è un periodo emozionante, ma anche delicato. La futura mamma deve fare diversi controlli e vedere se lei e il suo bambino stanno bene.

Ecco alcune parole ed espressioni che possono aiutarti a capire meglio il testo.

Parole ed espressioni	Significato
ritiro	prendere
monitoraggio	controllo
rilasciato	dato; consegnato
prestazione	servizio
esame periodico	esame da ripetere dopo un po' di tempo
gestazione	gravidanza
ostetrica	infermiera specializzata nelle nascite
presidio socio-sanitario	sede delle Aziende Sanitarie Locali
BHCG	esame specialistico che permette di sapere se si aspetta un bambino
Straniero Temporaneamente Presente	persone che sono in Italia ma che non hanno il permesso di soggiorno
gestante	la donna che aspetta un bambino; donna incinta
allattamento	dare il latte al bambino
tesserino STP	documento sanitario per persone che non hanno il permesso di soggiorno
ricovero	stare in ospedale per un giorno o più
assegno di maternità	aiuto economico statale per le mamme

Leggi il testo e fai le attività di comprensione.

Sei in gravidanza, è iniziato il tuo percorso...

Il Libretto di Gravidanza



Il percorso nascita comincia con il ritiro del **Libretto di Gravidanza**, che serve ad assicurare le prestazioni per il monitoraggio della gravidanza, e si ottiene presentando il certificato di gravidanza, rilasciato dal ginecologo o dal medico di famiglia. Contiene le richieste di tutti gli esami periodici consigliati durante la gestazione. Si può avere direttamente dalle ostetriche nei consultori o presso le sedi dei presidi sociosanitari.

Per ricevere il Libretto di Gravidanza è necessario presentare:

- documento nominativo che attesta la gravidanza (uno tra questi elencati): test di gravidanza effettuato presso un laboratorio, dosaggio BHCG, ecografia, certificato medico;
- assistenza sanitaria con scelta del medico curante;
- in caso di Straniero Temporaneamente Presente: modello STP

(per informazioni rivolgersi all'Ufficio Anagrafe Assistiti della propria zona sociosanitaria).

Al momento del ritiro del Libretto di Gravidanza, l'ostetrica informa la gestante su tutti i servizi offerti gratuitamente nel percorso nascita e sulla possibilità di iscriversi ai corsi di preparazione al parto e alla nascita.

A chi rivolgersi durante la gravidanza:

ai consultori, che sono il punto di riferimento del percorso nascita. L'equipe del consultorio accompagna la donna durante tutto il percorso.

I corsi di Preparazione alla Nascita:

Intorno al settimo mese di gravidanza è possibile seguire gratuitamente un corso che fornisce informazioni importanti sull'alimentazione, sull'allattamento e su tutto ciò che concerne la cura del bambino.

N.B. I corsi di accompagnamento alla nascita e al dopo-parto, tutti completamente gratuiti, e possono essere seguiti anche da donne gestanti migranti irregolari.

Le **donne extracomunitarie** in gravidanza che non hanno ancora ricevuto il permesso di soggiorno, possono ritirarlo per sé e per il proprio marito, valido per il periodo della gravidanza e per i primi sei mesi dopo il parto; è sufficiente andare in questura e presentare il certificato di gravidanza che attesta il mese di gestazione e il presunto periodo del parto. Con questo permesso è possibile effettuare l'iscrizione al servizio sanitario, ma non è possibile rinnovarlo oltre i sei mesi dopo il parto.

Tutte le donne straniere, anche se solo in possesso di tesserino STP, hanno diritto durante la gravidanza ad effettuare gratuitamente presso i consultori, gli ospedali pubblici e le strutture accreditate, le analisi cliniche e di laboratorio, le visite specialistiche, i corsi di accompagnamento al parto, il ricovero per il parto e le cure per eventuali malattie conseguenti il parto.

Chi invece ha ottenuto il permesso di soggiorno, ma vive in condizioni economiche difficili, può verificare con i servizi sociali del comune o della USL, se ha diritto ad un sussidio economico, o all'assegno di maternità per gestanti comunitarie e non comunitarie con permesso di soggiorno CE per soggiorni di lungo periodo.

Testo tratto e modificato da <http://www.usl7.toscana.it/index.php/percorso-nascita>

1. Leggi il testo e indica se l'affermazione è vera o falsa.

	Vero	Falso
1. Tutte le donne che aspettano un bambino possono avere il Libretto di Gravidanza.		
2. Nel libretto di gravidanza c'è l'elenco di tutti gli esami da fare nei nove mesi di attesa.		
3. Il medico di famiglia consegna alle gestanti il libretto di gravidanza.		
4. I corsi di preparazione al parto sono sempre gratuiti.		
5. Solo le cittadine italiane e le immigrate regolari possono seguire i corsi pre-parto senza pagare.		
6. Se abbiamo bisogno di aiuto durante la gravidanza, possiamo andare nei consultori.		

2. Scegli l'alternativa corretta.

- Chi consegna il libretto di gravidanza?
 - L'ostetrica.
 - Il medico di famiglia.
 - Il ginecologo.
- Cosa deve presentare una gestante per avere il libretto di gravidanza?
 - Un documento dove è indicato che aspetta un bambino.
 - Il codice fiscale.
 - La dichiarazione dei redditi.
- Per cosa serve il libretto di gravidanza?
 - Per controllare tutto il percorso dei nove mesi.
 - Per fare il corso pre-parto.
 - Per avere un ricordo della gravidanza dopo la nascita del bambino.
- Che cos'è il corso di preparazione alla nascita?
 - Un corso che spiega come affrontare i 9 mesi di gravidanza.
 - Un corso che spiega come prendersi cura del bambino dopo il parto.
 - Un corso che spiega come nascono i bambini.
- Chi paga i corsi di preparazione alla nascita?
 - Tutte le donne che sono interessate a frequentare questi corsi.
 - Solo le donne immigrate non regolari.
 - Nessuno: i corsi di preparazione alla nascita sono gratuiti per tutte le donne.

6. Se una gestante è immigrata irregolare:
 - a. Deve tornare subito nel suo paese.
 - b. Può chiedere il permesso di soggiorno per il periodo della gravidanza e per i primi sei mesi dopo il parto solo per lei.
 - c. Può chiedere il permesso di soggiorno per il periodo della gravidanza e per i primi sei mesi dopo il parto per lei e per il marito.

7. Durante la gravidanza quali donne possono fare gratuitamente analisi e visite specialistiche?
 - a. Tutte le donne, senza nessuna differenza.
 - b. Solo le gestanti immigrate con permesso di soggiorno e le cittadine italiane.
 - c. Solo le cittadine italiane.

8. Chi può chiedere l'assegno di maternità?
 - a. Tutte le donne in gravidanza che hanno difficoltà economiche.
 - b. Solo le donne in gravidanza che hanno la cittadinanza italiana.
 - c. Le donne in gravidanza italiane, di un paese dell'Unione Europea o con regolare permesso di soggiorno di lungo periodo.

Lavoriamo sulle parole

3. Collega le parole alle definizioni.

1. ostetrica	a. donna in gravidanza.
2. medico di famiglia	b. bambino appena nato.
3. ginecologo	c. medico specialista in ginecologia.
4. pediatra	d. donna che ha iniziato il travaglio e deve partorire.
5. gestante	e. il dottore che scegliamo nella lista della nostra ASL. È il nostro dottore di riferimento per ogni problema di salute.
6. puerpera	f. l'infermiera che assiste la futura mamma durante il parto.
7. partoriente	g. medico specializzato nella cura dei bambini.
8. neonato	h. donna che ha appena avuto un bambino.

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____ 7. _____ 8. _____

4. Abbina le frasi di sinistra con le frasi e le parole di destra.

Da donna a mamma

1. prima fase	a. gravidanza – terzo trimestre
2. seconda fase	b. allattamento
3. terza fase	c. gravidanza – primo trimestre
4. quarta fase	d. parto

5. quinta fase	e. gravidanza – secondo trimestre
6. sesta fase	f. travaglio

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____

5. Abbina le immagini alle parole.

Cosa serve quando nasce un bambino?

1. la vestaglia	a.	
2. la camicia da notte	b.	
3. un paio di pantofole	c.	
4. asciugamani	d.	
5. il reggiseno da allattamento	e.	

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____

Il corredo del bambino

1. la tutina	a. 
2. i calzini	b. 
3. i pannolini	c. 
4. il succhiotto	d. 

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____

Lavoriamo sulla grammatica

6. Scegli l'alternativa corretta.

1. Questa mattina Paola _____ un vestito per gli ultimi mesi di gravidanza.
a. ha comprato
b. ho comprato
2. Io _____ di essere incinta dopo due mesi.
a. ho saputo
b. ho saputo
3. Il mio dottore mi _____ di non lavorare molto.
a. ha consiglio
b. ha consigliato
4. Durante i primi mesi di gravidanza molte donne _____ problemi con lo stomaco.
a. hanno avuto
b. ha avuto
5. Carla _____ il suo bambino per due anni.
a. hai allattato
b. ha allattato
6. Patrizia, _____ il test di gravidanza?
a. avete fatto
b. hai fatto
7. Il dottore _____ a visitare la gestante a casa sua.
a. è andato
b. sono andato
8. Questa mattina _____ il mio primo bambino.
a. è nasciuto
b. è nato

Per saperne di più su come si forma il passato prossimo leggi la Scheda 1 che trovi alla fine dell'Unità

7. Completa il testo. Inserisci il verbo *essere* o il verbo *avere*.

Le mamme raccontano

Ciao! mi chiamo Elena, ho 32 anni e due mesi fa io e mio marito _____ diventati genitori di Nicolò.

Lui è il nostro secondo figlio. Il mio parto _____ stato velocissimo e per questo lo voglio raccontare!

Il termine era il 13 dicembre 2012. La mattina del 16 io _____ fatto il tracciato e l'ostetrica _____ visto che avevo qualche contrazione. Io, però, ho deciso di tornare a casa. Ma il pomeriggio i dolori _____ diventati molto forti, così alle 18:10 _____ tornata in ospedale. Alle 18.50 il ginecologo mi _____ visitato: sorpresa! 10 cm di dilatazione... subito in sala parto! Nicolò _____ nato dopo solo mezz'ora! Che gioia!!!

Testo tratto e modificato da <http://quimamme.leiweb.it/gravidanza-e-parto/parto/racconti-del-parto>

8. Scegli l'alternativa corretta del verbo.

Le mamme raccontano

Ciao a tutte! Sono Irene e un anno fa sono **diventato/diventata** mamma di una bellissima bambina di nome Alessandra.

La mia gravidanza è **stato/stata** molto serena; al sesto mese ho **iniziato/iniziata** il corso pre-parto dove ho **imparato/imparata** come respirare e cosa fare durante il travaglio.

La mattina dell'11 marzo 2012 ho **sentito/sentita** qualche dolore. Così io e mio marito siamo **andato/andati** in ospedale ed è iniziato il travaglio. E' stato lungo, quasi 9 ore, ma alla fine è **nato/nata** Alessandra e mi sono **dimenticato/dimenticata** tutti i problemi.

Le sensazioni che ho **vissuto/vissuta** sono **stato/state** le più belle della mia vita!
Irene

Testo tratto e modificato da <http://quimamme.leiweb.it/gravidanza-e-parto/parto/racconti-del-parto>

**Per saperne di più sulla scelta dell'ausiliare e sull'accordo del participio passato
leggi la Scheda 2 che trovi alla fine dell'Unità**

Lavoriamo ancora...

9. Abbina i titoli ai paragrafi.

a. **Parto cesareo** - b. **Parto in casa** – c. **Parto fisiologico** – d. **Parto in acqua** –
e. **Parto in analgesia**

1. _____

Chiamato anche parto naturale, è quello tradizionale. La partoriente si prepara alla nascita del

bambino in una sala travaglio accompagnata dal marito o da una persona di sua scelta; partorisce con l'aiuto di ostetrica e ginecologo.

2. _____

È un intervento chirurgico. Si sceglie per gravi urgenze o situazioni particolari che possono causare sofferenza o problemi alla madre o al bambino. Se non c'è il carattere dell'urgenza, si può programmare.

3. _____

È sempre più richiesto. È un parto naturale, ma molto meno doloroso per l'uso di un analgesico (anestesia peridurale) iniettato nella colonna vertebrale. Questo tipo di parto necessita di vari esami preventivi.

4. _____

Il travaglio e il parto avvengono in una piccola piscina con acqua tra i 25 e i 30 gradi. Appena nasce, il piccolo rimane per qualche secondo sott'acqua per poi emergere ed iniziare a respirare.

5. _____

Sono sempre più le donne che scelgono di avere il loro bambino in un ambiente familiare e tranquillo. Naturalmente è possibile partorire in casa solo se durante la gravidanza non ci sono stati problemi e se c'è un ospedale vicino casa.

Testo tratto e modificato da http://www.informafamiglie.it/emiliaromagna/prima-e-dopo-la-nascita/il-parto/il-parto/user_view

10. Completa il testo con le parole ed espressioni del riquadro.

L'allattamento

attaccare – piange – nutrire – ostetrica – al seno – latte materno – neonato
--

Allattare al seno è il modo più naturale di _____ il proprio bambino/a ed il _____ è certamente l'alimento migliore.

Dopo il parto un' _____ vi può aiutare ad _____ il vostro bambino al seno: questa prima occasione deve avvenire il più presto possibile. In questo modo l'inizio dell'allattamento è più facile: nel seno della mamma che ha partorito c'è il colostro, un alimento unico che contiene gli anticorpi della mamma che difendono il _____ dalle infezioni.

I vantaggi dell'allattamento _____ sono molti:

- è un alimento che si modifica e si adatta alle esigenze del bambino durante la crescita;
- fornisce al bambino anticorpi per difendersi dalle infezioni;
- è sempre pronto e caldo al punto giusto;
- è facile da digerire;
- è disponibile in ogni momento;
- è economico!

Allattare è piacevole, mantiene l'unione tra mamma e bambino e aiuta il bambino a calmarsi se è nervoso o se _____; inoltre aiuta la mamma a stare bene e a ritornare in forma perché comporta il consumo di molte calorie.

Testo tratto e modificato da <http://www.informafamiglie.it/emiliaromagna/prima-e-dopo-la-nascita/lallattamento>

SCHEDA 1

Il passato prossimo: la forma

Osserva queste frasi tratte dai testi dell'Unità di Lavoro.

- Sei in gravidanza, **è iniziato** il tuo percorso.
- Le donne extracomunitarie in gravidanza che non **hanno ricevuto** il permesso di soggiorno, possono ritirarlo per sé e per il proprio marito.
- Chi **ha ottenuto** il permesso di soggiorno può verificare con i servizi sociali se ha diritto ad un sussidio economico.
- È possibile partorire in casa solo se c'è un'ostetrica che **ha seguito** la gestante fin dall'inizio della gravidanza.

I verbi evidenziati sono tutti al passato prossimo.

Il passato prossimo si forma con il verbo essere o avere (coniugato al presente) + participio passato.

ausiliare al presente		participio passato
io sono tu sei lui/lei/Lei è noi siamo voi siete loro sono	+	arrivato
io ho tu hai lui ha noi abbiamo voi avete loro hanno		finito

Il **participio passato** regolare si forma:

Verbi in – are (I coniugazione)	⇒ radice del verbo +	- ato	Es.: inizi-are⇒inizi-ato
Verbi in – ere (II coniugazione)	⇒ radice del verbo +	- uto	Es.: ricev-ere⇒ricev-uto
Verbi in –ire (III coniugazione)	⇒ radice del verbo +	- ito	Es.: segu-ire⇒segu-ito

Molti participi passati, però, sono irregolari. Ecco una lista dei principali.

Infinito	Participio passato
accendere	acceso
aprire	aperto
bere	bevuto
chiedere	chiesto
chiudere	chiuso
correggere	corretto
correre	corso
decidere	deciso
dire	detto
essere	stato
fare	fatto
leggere	letto
mettere	messo
morire	morto
muovere	mosso
nascere	nato
offrire	offerto
perdere	perso
piangere	pianto
prendere	preso
rimanere	rimasto
rispondere	risposto
rompere	rotto
scegliere	scelto
scendere	sceso
scendere	sceso
scrivere	scritto
stare	stato
succedere	successo
togliere	tolto
vedere	visto
venire	venuto
vincere	vinto
vivere	vissuto
vivere	vissuto

SCHEMA 2

Il passato prossimo: la scelta dell'ausiliare

Osserva queste frasi tratte dai testi dell'Unità di Lavoro.

- Io e mio marito **siamo diventati** genitori.
- L'ostetrica **ha visto** che avevo qualche contrazione. Io, però, **ho deciso** di tornare a casa.
- Dopo 9 ore **è nata** Alessandra!

I verbi evidenziati sono al passato prossimo.

Il passato prossimo si forma con l'ausiliare essere o avere (coniugati al presente) + participio passato. Ma quando dobbiamo usare il verbo essere? Quando il verbo avere?

L'ausiliare essere si usa con:

- verbi di movimento (esempi: andare, partire, tornare, venire);
- verbi di stato (esempi: essere, stare, rimanere);
- verbi di cambiamento (esempi: nascere, crescere, diventare, morire);
- verbi riflessivi (esempi: alzarsi, vestirsi, divertirsi);
- altri verbi intransitivi (esempio: piacere).

L'ausiliare avere si usa con i verbi transitivi (come ad esempio mangiare, amare, sentire).

I verbi transitivi sono verbi che possono essere seguiti da un complemento oggetto, cioè da un complemento che risponde alla domanda "chi? che cosa?"

Esempi:

Il bambino ha mangiato la sua pappa. (→ Il bambino ha mangiato che cosa? La sua pappa)

Ho sentito un rumore strano. (→ Ho sentito che cosa? Un rumore strano)

Ogni mamma ama suo figlio. (→ Ogni mamma ama chi? Suo figlio)

Attenzione!

I verbi **dormire** e **camminare** hanno l'ausiliare avere.

Il passato prossimo: l'accordo del participio passato

Quando l'ausiliare è **essere** il participio passato si accorda con il soggetto, sia per numero (singolare o plurale) che per genere (maschile e femminile).

Esempi:

Paola **è tornata** a casa.

Mio marito ed io marito **siamo diventati** genitori da tre settimane.

Quando l'ausiliare è **avere** normalmente non c'è accordo e il participio passato non cambia.

Esempi:

L'ostetrica **ha fatto** un'ecografia.

I bambini **hanno mangiato** poco.